



RASSEGNA STAMPA

21 - 23 novembre 2020

INDICE

ANBI VENETO.

22/11/2020 Il Giornale di Vicenza Prese, oasi di sicurezza	4
21/11/2020 Il Gazzettino - Padova «Salvate i pesci di via Pallonga»	5
21/11/2020 La Nuova Venezia Al via i lavori di sicurezza per il ponte sul Brentella	6

ANBI VENETO.

3 articoli

ROSÀ. Veneto Agricoltura ha mitigato il rischio idraulico

Prese, oasi di sicurezza

Si moltiplicano gli interventi di carattere ambientale realizzati da Veneto Agricoltura con lo scopo di portare dei benefici diretti alle aree e migliorare il paesaggio sotto il profilo estetico. Un esempio è dato dal progetto elaborato dai tecnici dell'Agenzia regionale, d'intesa con il **Consorzio di bonifica Brenta**, che ha visto la realizzazione di una serie di interventi idraulico-forestali in un'area di proprietà del Comune di Rosà. Si tratta del bosco "Prese", un'estensione di circa 18 ettari appena al di fuori del limi-

te sud del territorio comunale di Rosà, ricadente però nel Comune di Tezze, acquistata qualche anno fa dall'Amministrazione di Rosà per realizzare un impianto per la produzione di bio-massa. L'intervento di Veneto Agricoltura ha previsto la creazione di un'area forestale di infiltrazione, utile sia per la mitigazione del rischio idraulico che per attuare un processo di ricarica artificiale delle falde durante il periodo extra-irriguo. In pratica, sono stati eliminati alcuni filari costituiti da piante arboree, ormai

adulte e troppo dense, e sono state create delle trincee drenanti parallele ai filari rilasciati in cui viene immessa acqua nelle stagioni di abbondanza idrica. Il bosco viene così irrigato tramite il bocchetto "Campagnaro", derivato dalla roggia Michiela, con una portata idrica di circa 150 litri al secondo. Grazie agli interventi eseguiti, l'area "Prese" è ora funzionale sotto il profilo della sicurezza idraulica, di ricarica della falda e di mitigazione di eventuali bombe d'acqua. ■ **ES.**

GIORGIO ZUCCHETTI



Montagnana

«Salvate i pesci di via Pallonga»

► Centinaia di pesci che boccheggiano nuotando in un fosso quasi in secca. E un accorato appello sui social per salvarli. L'istantanea arriva da via Pallonga, a Montagnana, dove alcuni cittadini si sono mobilitati per evitare che i pesci facciano una brutta fine. Le autorità sono già state messe al corrente della situazione, compreso il Consorzio di Bonifica, che spiega come questo sia un effetto collaterale del calo programmato del livello d'acqua nei canali. Il 15 ottobre si è concluso l'approvvigionamento dal Leb, che nei mesi più caldi permette di irrigare le campagne. Al calo fisiologico del livello si aggiungono le chiusure decise dal Consorzio così da avere campo libero per gli interventi di spurgo e bonifica. Il fosso di via Pallonga è proprio tra i cantieri in programma. «Interveniamo con chiusure mirate - spiega il presidente Michele Zanato - proprio per limitare le morie di pesci». Per loro l'unica speranza di salvezza è traslocare in un canale con più acqua. Da qui l'appello lanciato dai cittadini.

Maria Elena Pattaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMPOLONGO

Al via i lavori di sicurezza per il ponte sul Brentella

CAMPOLONGO

Al via i lavori di rifacimento del ponte sullo scolo consorziale Brentella vecchia in via Boligo a Bojon. L'intervento al ponte, che aveva manifestato cedimenti, costerà 75 mila euro, finanziato dal Comune e dal Consorzio di bonifica. —

